

N. 17183



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: G I G I (titolo originale GIGI)

Metraggio { dichiarato 2200
accertato 2185

D. R. FILM
E. D. E. I. A. M. A.

Marca: di CLAUDE DOLBERT

Terenzi - 4. Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

G I G I tratto da Gigi di COLETTE dell'Accademia Goncourt
con DANIELE DELORME nel ruolo di GIGI
prodotto da CLAUDE DOLBERT - Regia: JACQUELINE AUDRY
con FRANK VILLARD = GASTONE - BABY MORLAY = ALICIA
con JEAN TISSIER = ONORATO - YVONNE DE BRAY = MAMITA
Fotografia: G. PERRIN - Operatore: P. SOULIGNAC
Musica e adattamento: Mario de Angelis & M. M. Landowski
Valzer GIGI di Mario DE ANGELIS
Riduzione italiana: Nazario DE AGOSTINI
Doppiaggio C.D.C. - Stabilimenti TITANUS - ROMA
Scenografia R. Druart

Gastone Lascelle - erede di una dinastia di industriali dello zucchero - conduce una vita elegante ma vuota e annoiata. Suo zio Onorato, al contrario, vecchio libertino inpenitente, non conosce le noie dell'amore.

Gastone, come la maggior parte degli uomini giovani e ricchi, ha un'amante, Liana d'Excelsens, tirannica e costosa, che non contribuisce certo a rendergli la vita felice.

Fra tante noie e tanta tristezza, unica sua evasione, MAMITA, una vecchia dama che espia i troppi momenti di perdizione accudendo a GIGI, una nipote di appena sedici anni, un vero discolaccio.

L'amicizia tra GIGI e GASTONE è puramente platonica; Gigi, tutta innocenza, non è davvero il tipo che sa trar partito da una conoscenza altolocata e questo preoccupa la vecchia nonna e ancor più la zia ALICIA, un tipo che "ha fatto la vita" riuscendo ad accaparrarsi una considerevole fortuna.

In perfetta letizia i due giovani vanno a pattinare, fanno merenda insieme e tante altre cose piacevoli che tirano su il povero Gastone. Ma ahimé, il destino è in agguato! - Liana, l'amante costosa, fugge con un professore di pattinaggio. Ora più che mai Gastone ha bisogno di Gigi.

Di questo approfitta zia Alicia per effettuare un diabolico piano di accaparramento del giovane rampollo. /.

Si lascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 4 MAG 1955 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

- 9 NOV. 1955

P. C. S.
(D. S. de' Comari)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Scalfaro

Alla fine l'infame macchinazione di zia Alicia ha il suo effetto: Gastone si dichiara, ma, tra la sorpresa generale, Gigi rifiuta l'amante ricco con macchiana alla porta.

Tragedia per tutti: per le due vecchie che vedono fallire il loro piano: per Gigi che ha salvato l'innocenza ma ha il cuore in pezzi, essendo inconsapevolmente innamorata di Gastone. Gastone, tra fiumi di champagne al Moulin Rouge vuole annegare lo scorno della sconfitta.

Ma non vi riesce e torna da Gigi, la quale, pur di non dispiacere alla zia, alla fine non rifiuta il caviale nella stanza riservata.

Proprio alle soglie del peccato Gastone si ravvede e comprende tutta la gioia del vero amore e del torto fatto alla purezza di Gigi. Nel colmo della notte la riporta a casa e alle vecchie esterefatte chiede cerimoniosamente la mano di colei che sarà la sua metà.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA